

INTERPELLANZA

Il Governo non si dimentichi delle società sportive locali e dei monitori sportivi

del 6 maggio 2020

Come noto, l'emergenza Coronavirus non ha risparmiato *Swisslos* e, di conseguenza, le casse del fondo *Sport-Toto* (destinato alla promozione dello sport svizzero) confrontate con un brusco calo degli introiti che si sono ripercossi negativamente in termini di promozione dello sport svizzero. Se, in tempi normali, parte del denaro di *Swisslos* consente a molte società sportive di far fronte alle proprie spese di gestione e di far quadrare i conti, quest'anno, questi fondi, almeno in parte, verranno a mancare.

Le associazioni sportive, che hanno dovuto rinunciare agli eventi aggregativi (per esempio il carnevale, le feste campestri, ecc.), hanno quindi anche dovuto rinunciare ai ricavi che avrebbero permesso di mandare avanti le stagioni.

A tale proposito, mi permetto di evidenziare come, anche a livello cantonale, soltanto una minima parte del fondo *Swisslos* (il fondo ha ricevuto un contributo pari a poco più di 21 milioni di franchi) venga annualmente destinata alla formazione e alla promozione delle giovani leve.

A mio avviso, non possiamo permetterci di rischiare che il Ticino possa perdere le proprie fondamenta in ambito sportivo, ovvero parte delle sue piccole, ma indispensabili società giovanili, in quanto, lo ripeto, risorse decisamente fondamentali, in primis nel loro ruolo di sano modello di educazione, con tutti gli aspetti positivi che il fatto di poter far parte di una squadra comporta per un giovane. Inoltre, se alcune società sportive locali dovessero gettare la spugna per motivi finanziari, ne trarrebbe svantaggio non solo la società tutta, ma pure lo sport d'élite, che non avrà più campioni da offrire poiché senza vivai ai quali attingere. Oltre a ciò, verrebbe a mancare un altro aspetto non meno importante per i nostri giovani, ovvero l'offerta di uno spazio sano nel quale trascorrere parte del loro tempo libero.

Ora, soprattutto sulla scorta dell'attuale e non ancora debellata crisi causata dal Covid-19, ritengo sia proprio questo il momento per sostenere finanziariamente in maniera più importante le numerose piccole federazioni sportive e le società sportive attive sul territorio cantonale, affinché possano essere loro garantiti i necessari mezzi finanziari per formare i giovani sportivi.

Alla luce di quanto esposto, chiedo, pertanto, che il Governo:

1. Il Governo è a conoscenza della situazione delle società sportive sia delle categorie superiori che amatoriali?
2. Il Governo se ne sta occupando nelle varie Task Force create per il rilancio economico e sociale del paese? Chi ne fa parte in rappresentanza del mondo dello sport?
3. Il Governo è a conoscenza che molti attori del mondo della cultura e dello sport svolgono le loro attività a vantaggio della popolazione (soprattutto per i giovani) come attività accessoria (maestri di musica, istruttori, monitori G+S, ecc.). È a conoscenza che molte di queste persone sono rimaste senza sostegni economici perché impossibilitati a svolgere le loro attività a causa del Covid19? Il Governo ha pensato a un aiuto per questi importantissimi attori del mondo dello sport e della cultura?
4. Il Governo ticinese intende aumentare le risorse erogate dal fondo *Sport-Toto* per sostenere le varie associazioni/federazioni sportive ticinesi?

Per il Gruppo della Lega dei Ticinesi
Stefano Tonini